

GLI EX ALLIEVI DELLA SCUOLA MILITARE NUNZIATELLA



RAFFAELE GIROLAMO MAFFETTONE
NUNZIATELLA
Un binomio inscindibile
1908 - 2008

Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella
Fondazione Nunziatella ONLUS

Napoli 2008

*A Raffaele Girolamo Maffettone (c. 1923-26)
fondatore, segretario-tesoriere, presidente e presidente onorario
dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella
compagno di corso di tutti gli ex allievi di tutti i corsi
in occasione del centenario della nascita*

Esemplare per.....

Edizione a cura di Giuseppe Catenacci e Domenico Orsini

In prima di copertina: l'ingresso della Nunziatella nel 1923, l'anziano Maffettone, i vertici dell'Associazione Nazionale ex Allievi sfilano in occasione del Primo Raduno Nazionale degli ex allievi del 18 novembre 1954;

In seconda di copertina: la cartolina del Mak π 100 del corso 1923-26 indirizzata a Maffettone dal suo compagno di corso Adriano Falvo con indirizzo augurale;

In terza di copertina: la prima pagina del giornalino di classe "Era nuova" edito dagli "anziani" del corso 1923-26;

In quarta di copertina: biglietto di partecipazione alle manifestazioni organizzate in occasione della festa del Mak π 100 del corso 1923-26.

Il progetto grafico è della dottoressa Giuseppina Esposito

La Nunziatella in 16ⁱ - Volume LIII - Stampa Stagrame - Casavatore (Na)

GRAZIE RAFFAELE, PER AVERCI INSEGNATO AD AMARE LA NUNZIATELLA !

Cosa dire di Raffaele Girolamo Maffettone, alias RGM, che non sia stato ancora detto?...

Cosa posso aggiungere di nuovo io, che ho trascorso indimenticabili anni insieme ad uno dei migliori amici della mia vita, amico intelligente, spiritoso, pieno di vita?

Siamo stati allievi in anni vicini, lui dal 1923 al 1926 io dal 1931 al 1936, abbiamo lavorato insieme in un momento particolarmente impegnativo della nostra vita associativa; sono stato Presidente dell'Associazione con lui Segretario-Tesoriere e alla sua scomparsa e dopo quella di Italo Simonelli, altro padre fondatore della nostra Associazione, mi sono fatto carico della Presidenza onoraria della stessa consapevole che non sarei stato, comunque, mai bravo come era stato lui.

Adesso i giovani e meno giovani amici dell'Associazione mi chiedono un contributo per la pubblicazione che onorerà i suoi cento anni. Lo faccio con timore ma con profondo orgoglio.

RGM ha rappresentato per me e per generazioni di allievi un esempio inimitabile. La sua dedizione alla Nunziatella non sarà mai uguagliata. Lo spirito di amicizia e fratellanza che ha saputo infondere all'Associazione ha trovato fertile humus nei suoi successori.

Vorrei richiamare al rispetto di questo spirito tutti coloro che a volte, con eccessiva leggerezza, contestano il ruolo e gli obiettivi della struttura associativa: molte parole, facilmente spese anche grazie ai nuovi media, straordinari strumenti di comunicazione ma spesso palestra per gratuite e superficiali posizioni.

RGM ci ha insegnato ad amare la Nunziatella, come lo avevano fatto i nostri bicentenari fratelli ex allievi e come lo faranno sempre i migliori tra di noi, per altre centinaia di anni. Con disciplina, serietà, cameratismo, sincerità e purezza di intenti.

Sono tanti gli ex allievi che nei secoli hanno lasciato importanti tracce nella vita militare ed in quella civile. La speranza è che aumentino sempre, grazie agli insegnamenti ricevuti dagli ufficiali, dagli insegnanti, dalle mura del Rosso Maniero e dalla imperitura presenza tra di noi di Raffaele G. Maffettone.

Questo è l'augurio del vostro Presidente Onorario.

Questo è il saluto dell'ex allievo Michele Vendola.

Michele Vendola (c. 1931-36)

Presidente Onorario

Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella

RICORDANDO IL CARISSIMO RAFFAELE GIROLAMO MAFFETTONE...

Tra pochi giorni, esattamente il 20 dicembre, il carissimo Raffaele, parlo naturalmente di Raffaele Girolamo Maffettone, avrebbe compiuto i cento anni.

Gli ex Allievi della Scuola Militare Nunziatella, il giorno 18 dicembre 2008 ricorderanno il loro ex compagno, primo tra il gruppo dei fondatori che nel lontano 1950 dettero vita all'Associazione.

Dopo tanti anni vissuti in Brasile e dopo le numerose richieste che il carissimo Raffaele mi faceva ogni volta che ci incontravamo in occasione delle mie venute in Italia, ed alle quali il rispondevo con un cortese rifiuto adducendo la mia lontananza dalla Madre Patria, ma in realtà perchè temevo che frequentare quest'Associazione avrebbe potuto essere una fonte di grande tristezza per me che non avrei potuto ritrovare nessuno dei miei ex compagni certamente tutti scomparsi, ecco che invece, un giorno di sei anni or sono per un fatto imprevedibile ed inaspettato, tutte le mie remore ed i miei timori all'improvviso scomparvero per l'apparizione nella mia vita di un simpaticissimo signore: Giuseppe Catenacci.

Mi trovavo a colazione con amici alla Bersagliera, e tra l'altro, parlando dei miei anni giovanili, ricordavo i miei tre anni trascorsi in collegio militare e dissi che erano stati gli anni che non avrei mai dimenticato poichè erano stati quelli che avevano formato la mia educazione e la mia mentalità insegnandomi ad affrontare la vita nel modo giusto.

A questo punto un signore che pranzava ad un tavolo vicino al mio si alzò, venne al mio tavolo e disse queste precise parole: "Gentile signore, io, Giuseppe Catenacci, ho avuto il piacere di udire le sue parole in merito agli anni da lei trascorsi alla Nunziatella di cui ho l'onore di essere presidente dell'Associazione Nazionale degli Ex Allievi, la invito, pertanto, ad iscriversi immediatamente ad essa".

Di fronte a questo gentile ma categorico invito non potetti fare a meno che acconsentire ed è stata per me la miglior cosa che potessi fare.

Ritrovarmi dopo oltre 80 anni nel mio ex collegio, è stato commovente, e più commovente ancora è stata l'accoglienza di tutti i miei molto più giovani compagni; l'unica cosa che mi ha rattristato è stata quella di non aver aderito prima alle care insistenze di Raffaele.

Raffaele per me non è stato solo il compagno dei due anni di collegio trascorsi insieme, dal 1923 al 1925. Con Raffaele esisteva già un rapporto di vecchia amicizia familiare, le nostre madri erano amiche, e la mamma di Raffaele veniva spesso ai giovedì letterari e musicali che mia Madre organizzava nel nostro appartamento di via Fiorelli.

Raffaele era più giovane di me di un anno, era del 1908 e quando entrò nel collegio militare io ero già “Cappella”, mi sentivo un vecchio veterano e presi sotto la mia protezione il giovane “Cappellone” proteggendolo dagli scherzi degli Anziani.

Caro Raffaele, quanti ricordi affiorano alla mia mente in occasione di questa “cerimonia ricordo” a te dedicata, i nostri professori, principalmente Ciccio Caruso, il più amato di tutti, ed il burbero Ugo Fiore, Floriano del Secolo, Feliciano Lepore, ed ancora il maestro di ginnastica Attilio Fabozzi, e quelli di scherma Natale Cottone e Gennaro Macri, e come non poter ricordare il Capitano Franco Campanino che faceva sempre sfilare di corsa la nostra compagnia, ed il simpaticissimo tenente Mansueto Zucchini e Michele Stella da noi soprannominato “Cracovia”.

Ma altri nomi sono restati nella mia mente e nel mio cuore, quelli dei tenenti Bacca, del Duca, e Dusmet, e del sergente Maggiore Giorgetti, nostri validissimi istruttori di equitazione al Reggimento Cavalleggeri Firenze.

Caro Raffaele, quanti ricordi hai risvegliato in me, chi sa se da lassù dove ora risiedi, non assisterai anche tu alla cerimonia che tutti noi tuoi ex compagni ti dedicheremo e non ti sentirai anche te commosso come certamente saremo tutti noi.

Vittorio di Pace (c. 1922-25)
Decano ex Allievi Scuola Militare Nunziatella



RAFFAELE MAFFETTONE, L'INDIMENTICABILE.

Sono entrato alla Scuola Militare nel 1956 e quando, pochi mesi dopo l'ingresso, mi ritrovai in uniforme storica a celebrare la festa della fondazione della "Nunziatella", il 18 novembre, rimasi colpito da alcune persone in borghese, con il "due pizzi" in testa, vicine ad un Labaro con la scritta "Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella".

La mia attenzione fu attratta, in particolare, da un signore massiccio, con folti baffi e occhiali da vista, che ci guardava con amore infinito, come una chioccia guarda e abbraccia i suoi pulcini.

Aveva nel viso un'espressione attenta e fiera, severa e nello stesso tempo amorevole, che ancora oggi, a oltre 52 anni di distanza, riaffiora prepotente nella memoria.

Era Maffettone. Il Segretario dell'Associazione ex Allievi della "Nunziatella", mi dissero, "è un Avvocato che conosce gli ex Allievi uno ad uno, che li chiama per nome ed è l'anima dell'Associazione".

Passarono i tre anni della Scuola, gli anni dell'Accademia di Modena e della Scuola di Applicazione di Torino e quando, sette anni dopo quel 18 novembre 1956, fui assegnato a Bressanone alla compagnia genio guastatori della Brigata Alpina "Tridentina", un bel giorno mi arrivò una telefonata assolutamente inattesa. "Maurizio!", sentii una voce forte e calda dall'altra parte del telefono con un lieve accento napoletano, "sono Maffettone, il Segretario dell'Associazione ex Allievi "Nunziatella". Come stai, come si sta a Bressanone? Hai già pagato la quota di quest'anno?"

Provai una grande gioia, come se mi avesse chiamato una persona cara, di famiglia.

E mi ritrovai in un attimo a rivivere i giorni indimenticabili della Scuola Militare, mentre una struggente nostalgia mi pervadeva l'anima.

Questo era Maffettone. Un uomo capace di suscitare e accendere i sentimenti, di alimentare la fiamma dell'amore per la "Nunziatella" anche attraverso le pagine del "Notiziario".

Straordinario il suo "Notiziario"!

Giornalino costruito non solo su cronache e avvenimenti quotidiani, ma arricchito da aneddoti e notazioni che tratteggiavano magistralmente i caratteri e le nevrosi degli ex Allievi sparsi in Italia e all'estero.

Da allora si stabilì un rapporto straordinario tra noi, che mi accompagnò in tutti i trasferimenti che subii e che s'interruppe soltanto con il suo "andare avanti" nel Paradiso degli ex Allievi.

*Maurizio Cicolin (c. 1956-59)
Presidente
Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella*

L'INDEGNO SUCCESSORE.

Ultimo rampollo di una nota e stimatissima famiglia napoletana – dalla quale prese il nome il Palazzo in via Pessina 90 – Raffaele Girolamo Maffettone rappresentava, per Napoli la Nunziatella intesa sia come Associazione che Istituto. Dire, cioè, Nunziatella era come dire Maffettone e viceversa.

Entrato nell'allora Collegio nel 1923, a soli 14 anni, non vi uscì più. Fu talmente preso dal fascino del glorioso Maniero che vi si dedicò anima e corpo. Dal detto palazzo Egli la domenica usciva per la città orgoglioso della divisa di Allievo, alla guida delle carrozze di famigliache servirono anche allorché l'Imperatore del Giappone Hiroito venne in città in visita ufficiale.

Dopo il travagliato periodo bellico, Egli con un ristretto gruppo di "ex" - al cui capo vi era il leggendario Generale Silvio Brancaccio - creò l'Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella che, in pratica, ha sempre gestito riunendo in sé le cariche di Segretario e Tesoriere. Pur essendo funzionario di banca (la sede della Banca di Calabria in via de Pretis era il *salotto buono* degli ex allievi) istituì per l'Associazione una complicatissima gestione finanziaria per fugare ogni possibilità di dubbio circa la serietà anche economica del sodalizio. Le quote venivano annotate in più registri ed altrettanto dicasi per ogni uscita anche di un francobollo. Il tutto ovviamente gratuitamente, tranne il costo del biglietto dell'autobus (la linea 101, che dalla Nunziatella lo accompagnava sotto casa, fu probabilmente istituita appositamente per lui) che Egli di autorità si attribuì per principio. L'eventuale uso del taxi, invece, era a suo carico!

Pur essendo stato dirimpettaio di Maffettone, per avere negli anni 50 abitato in piazza Dante il sottoscritto ebbe modo di vederlo o, meglio, di sentirlo urlare (diceva di avere la *voce di un trombone*) nel cortile della Scuola alla vigilia del I° Raduno Nazionale del dopoguerra del '54 verso gli ex allievi che impazzivano e misero a soqquadro l'intero edificio per la gioia di ritrovarsi (taluni dopo due guerre) all'interno dell'Istituto. Basta dire che si rese necessario l'intervento dei carabinieri per calmare i bollenti spiriti.

Di carattere ombroso ma sostanzialmente *nu pieze' e pane* era disponibile per tutti anche se non richiesto. Allo scrivente regalò l'esame di Diritto Tributario. Mi comunicò infatti – spingendomi a presentarmi – che era giunto a Napoli il professore Romanelli, titolare di tale cattedra. Lessi allora, in una settimana, il libro e, messo all'occhiello il distintivo, mi presentai. L'incontro fu un tripudio di gioia. Inutile dire che si concluse con un meritatissimo (al valor Nunziatella) trenta. Si offendeva terribilmente se un ex allievo di qualsiasi ceto o grado, venendo nella Scuola non si preoccupasse di passare per la sede dell'Associazione. Ogni vigilia del 18 novembre –

tutt'oggi sacro anniversario della Fondazione per ogni ex allievo ovunque si trovi... anche nelle missioni militari all'estero - *si adirava* per quanto gli ex allievi erano capaci di combinare anche sia all'interno che all'esterno dell'edificio. Un anno fu svegliato alle due di notte e dovette correre alla Scuola, perché un Comandante esasperato pensò bene di mettere nelle ben note celle (purtroppo inopportuna-mente eliminate) un ex allievo (!) che si era intromesso nella Scuola scalando le mura.

Storico appassionato, scovava nelle più belle librerie antiquarie come nelle più scomode bancarelle napoletane ogni scritto o cimelio che potesse riguardare la vita del Collegio, conservandoli nel più grande caos nel quale era purtroppo costretto ad operare per ovvia carenza di spazio. Egli, soltanto, sapeva però rintracciare ogni cosa. Si lamentava sempre di non essere aiutato, ma guai ad intraprendere un'iniziativa senza che se ne fosse data contezza, prima, durante e dopo, al *grande Rafele*. Avendo il Corso dello scrivente offerto all'Associazione il residuo di cassa del Mak n del "57" egli impazzì di gioia per il pensiero avuto nei confronti dell'Associazione ed ottenemmo così l'esclusivo onore della sua partecipazione al *ballo di addio* in uno alla sua bellissima Antonella. Cosa per il passato, mai avvenuta. Schivo del successo e degli onori ripeteva sempre, sinceramente, di non ambire alla carica di Presidente pur avendola però meritata sul campo.

Nel 1987 l'indimenticabile Presidente dell'epoca ed attuale Presidente Onorario Generale Michele Vendola, con il suo inconfondibile garbo e la sua intelligenza, resosi conto di ciò, si dimise dalla carica per concedergli *l'onore delle armi* in occasione della più bella ed indimenticabile festa degli ex allievi: *il Bicentenario della Scuola*. Egli ne gioì ed allorché, a capo di un corteo di oltre tremila scalmanati varcò l'ingresso del Porto di Napoli – ove si svolgeva la manifestazione – vi fu un'ovazione generale nei suoi confronti da parte di tutti i presenti (tanto che il sottoscritto, che lo seguiva a due passi, temette seriamente per la sua salute, dato l'eccesso di gioia e commo- zione che gliene derivò).

Rimasta vuota la carica di Segretario, l'ormai Consigliere Vendola ritenne che – essendo stato vicino a tale eccezionale persona per ben trentadue anni – chi vi parla avesse acquisito l'esperienza sufficiente per proseguire la sua opera. Ovviamente, pur essendo rimasto in carica per ben 20 anni, il sottoscritto non è stato certamente capace neppure di imitarlo. Da qui il titolo dell'articolo!

Carlo Pascucci (c. 1953-57)
Past President
Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella

RAFFAELE GIROLAMO MAFFETTONE, MAESTRO DI VITA E DI SPERANZA

La parola “Maestro” è quanto di più nobile si possa dire di una persona ed, in particolare, di un “ex allievo” della Nunziatella perché Tutto ciò che diventiamo, facciamo e sopportiamo nella vita viene preparato dietro un velo educativo che poi entra dentro di noi e ci plasma.

Quanto ci manda il destino capita quasi sempre per caso, come le mille altre cose nelle quali ci imbattiamo nel corso dell'esistenza e su nessuna delle quali sta scritto l'indirizzo del mittente e questo lo comprendiamo solo a sviluppo avvenuto.

Ma l'aver vissuto alla Nunziatella tra tanta Storia ed alla luce dell'Esempio di tanti nostri illustri Colleghi è stata un'esperienza formativa unica ed esaltante. Noi ci siamo preparati “Alla vita e alle armi” tra gli Esempi, che sono le radici storiche della nostra Scuola. Uno solo ha saputo indicarci, con delicata sapienza, con profonda sensibilità, l'importanza della custodia dei valori appresi nel “Rosso Maniero” e la strada migliore per prenderci cura di quelle radici, ordinandole, rassettandole, toccandole e ritoccandole con i sentimenti dell'amicizia, del sostegno, della comunione solidale.

Quell'Esempio l'hai dato Tu, nostro Maestro Raffaele Maffettone, che ci hai fatto nascere e crescere nel vincolo associativo.

Tu che non hai saputo vivere nell'indifferenza, per anni sei stato partecipe delle difficoltà, dei crucci, delle ansie e delle gioie che hanno costellato la nostra vita di allievi e di “ex allievi”.

Al momento giusto hai fatto giungere la Tua parola bonaria, la frase allegra, la battuta, l'incoraggiamento desiderato... Hai permesso che i nostri sentimenti rivivano costantemente ciò che non può tornare dandoci la sensazione di vedere senza guardare e di udire senza ascoltare...Un miracolo...

Ora è il momento della riflessione e l'attimo del pensiero in cui ogni “ex allievo” guarda senza guardare al Maestro di vita e di speranza e, anche senza averTi conosciuto, ode senza ascoltare i Tuoi insegnamenti...

La nostra riconoscenza sale spontanea dal fondo dell'anima, ma la commozione ci permette di sussurrare solo un timido “Grazie Raffaele”.

*Gli ex Allievi della Nunziatella
dei corsi dal 1787 al 2008*

NOI MAFFETTONE, FIGLI DELLA NUNZIATELLA

Noi figli della Nunziatella. Tali ci riteniamo Antonella, Giancarlo, Fabrizio ed il sottoscritto. Un paradosso ma è la realtà. Nessuno di noi è stato allievo del glorioso collegio di Pizzofalcone, figurarsi mia sorella, ragazza di un'epoca nella quale era impensabile che una donna potesse abbracciare la vita militare. Ma tanta era la passione che nostro padre ci ha trasmesso che ne siamo rimasti tutti emotivamente coinvolti e manteniamo intenso e forte il nostro legame affettivo con il Rosso Maniero. Perché Raffaele G.Maffettone, a qualsiasi ora ed in qualsiasi momento, restava incantato al pensiero di essere stato allievo della Nunziatella. Ci descriveva come se fosse stata ieri la sua giornata da cappellone fra i banchi delle aule e le scrivanie della biblioteca intestata ora al suo nome. Ci raccontava come doveva essere fatto il letto a cubo, come meticolosa era la preparazione per il saggio ginnico e come dolorosa era la cella di punizione. Noi, ancora piccoli, osservavamo con ammirazione le foto ingiallite che Papà tirava fuori dai cassetti per mostrarci gli allievi che si esibivano sul pianetto della scuola. Ci colpivano le immagini del cerchio di fuoco e del salto dalle finestre sui teloni stesi dai compagni, prove di coraggio e di ardimento alle quali seguiva la sfilata degli allievi in armi. "Altro che battaglione del biberon" diceva risentito come a voler rispondere alle critiche di chi era già allievo delle accademie o ufficiali di carriera.

Nostro padre non era mai solenne nei suoi racconti ma umano e comunicativo. Ci ricordava il motto che si legge sullo stemma del collegio "Preparo alla vita ed alle armi" e chiudeva gli occhi come se in quel momento passasse in rassegna i suoi compagni di corso. Era stato capo scelto, cifra reale e non so che altro ma non se ne faceva un vanto. Aveva solo il rimpianto di quegli anni.

Il passato non torna ma i legami restano se cementati dai ricordi. E così nostro padre pensò di fondare l'Associazione ex allievi della Nunziatella. Fu entusiasticamente appoggiato – secondo i nostri ricordi - dal generale Silvio Brancaccio, un valoroso della Grande guerra e da Enzo Di Lorenzo, grande invalido e pluridecorato del secondo conflitto mondiale. Mi ricordo che il generale Brancaccio aveva una voce bassa e rauca e mi fu detto che era una conseguenza dei gas che fu costretto respirare quando era in trincea. Brancaccio, Di Lorenzo e mio Padre furono, si direbbe oggi in termini calcistici, un tris di assi. In poco tempo fecero rivivere lo spirito della



La Nunziatella presente la moglie ed i figli dedica un'aula della Scuola ad imperituro ricordo di Raffaele Girolamo Maffettone

Nunziatella. Il Rosso Maniero diventò un punto di incontro per gli ex allievi di tutto il mondo. Nostro padre ci diceva che venivano per i raduni dei vari corsi dagli Stati Uniti, dall'Australia e dall'Argentina. Erano professionisti o imprenditori emigrati per lavoro o per altre necessità ma portavano nel cuore l'amore per il Collegio Militare dove avevano studiato. Un italoamericano gli regalò una tromba con la dedica al "Trombettiere della Nunziatella".

Sono diciotto anni che Papà non c'è più. Quest'anno il 20 dicembre avrebbe fatto cento anni. Sono convinto che, se fosse ancora vivo, li avrebbe celebrati alla Nunziatella come fece per i suoi Ottanta anni. Mi ricordo che eravamo tutti in casa, io ero venuto dall'estero per l'occasione, ma Papà non c'era. Tornò tardi e raccontò felice i "ragazzi alla Nunziatella mi hanno festeggiato, hanno fatto la mia parodia".

Alfonso Maffettone

Ps. Non sappiamo perché Giancarlo, Fabrizio ed io non siamo stati allievi della Nunziatella. I capricci del destino non cessano mai di stupire.

DA "IL MATTINO" DI DOMENICA 15 NOVEMBRE 1987

"Tutto è cominciato domenica mattina, in una bella giornata di sole. Il diavolo, con le sembianze dell'amico caro, mi tenta addirittura con la Nunziatella ed io, meschino, abbocco ancora una volta senza pensarci su, neppure una volta.

Il dèmone della penna ormai si è impadronito di me. Poco dopo, che combinazione, incontro sulla terrazza dell'Italia, l'avvocato Raffaele Girolamo Maffettone. «Rafe' che fortuna, devo scrivere qualcosa sulla Nunziatella ...». Neanche il tempo di finire la parola fatidica, Nunziatella, che la diga subito cede ed io, poveretto, sono travolto e trascinato dall'impetuoso Maffettone fin lassù, a Pizzofalcone. L'orecchio destro dopo tanti giorni è ancora intronato, il sinistro, ahimè, è guasto da parecchio tempo. Due cose invidia all'incontenibile Raffaele: la sua quasi parentela con tutti i nomi inclusi nell'elenco telefonico di Napoli e Provincia – soltanto con circa duecento signori Esposito non gli è stato ancora possibile stabilire un minimo aggancio – e la capacità di parlare al telefono e di farsi sentire dall'interlocutore, lontano o lontanissimo che sia, anche quando le linee telefoniche sono interrotte. L'Associazione degli ex allievi è il suo unico grande amore, la signora Maffettone non si faccia illusioni.

Vi confesso che quando lo incontro mi sento proprio un pidocchio. Dopo tanti anni non ho ancora capito perché quel sant'uomo di mio padre si ostinò, dopo una sofferta licenza ginnasiale, a tenermi ancora al Pontano, dagli odiati e poi amatissimi Gesuiti, e a non mandarmi invece alla Nunziatella. Io ero un ciuccio emerito e va bene, ma l'ammissione non mi sarebbe stata difficile. L'immediato dopoguerra sembrava fatto apposta per tali avventure scolastiche.

Ma oggi, dopo tante ore trascorse con lui a parlare della Nunziatella mi sento, in perfetta buona fede, quasi un ex allievo. Da quando poi egli sa che la medaglia d'oro Luigino Tandura, giovane di belle speranze arrivato nel 1939 alla Nunziatella dalla lontana Vittorio Veneto e poi morto da eroe partigiano nel 1944, era mio cugino, Maffettone mi guarda con un po' più di simpatia. Luigino era figlio di due eroi della Grande Guerra: il padre Alessandro medaglia d'oro e la madre Maria – pensate una donna – medaglia d'argento. Una famiglia esemplare, straordinaria, oggi completamente dimenticata.

Ormai Raffaele è scatenato e mi detta ad alta voce, declamando, la formazione dei presidenti dell'Associazione sin dall'anno della sua fondazione: gen. Silvio Brancaccio, grande invalido Enrico Di Lorenzo, medaglia d'oro gen. Giuseppe Izzo, gen. Giacomo Stella, Adriano Falvo, gen. Michele Vendola, Raffaele Maffettone. Prima di costoro la storia ricorda tre commissari: Tullio Chiariello, Italo Simonelli e Raffaele Maffettone, sempre lui."

Che posso aggiungere oggi a quanto scrissi più di vent'anni fa, in occasione del secondo Centenario della Nunziatella? Secondo me, proprio nulla. Posso soltanto ricordare la nostra comune presenza nel Consiglio Direttivo del Circolo Italia, sotto la presidenza dell'ing. Vincenzo Caróla. Lui Vicepresidente ed io Consigliere alla Vela. Erano gli anni Settanta. Vestito sempre di grigio, la giacca blu con la cravatta dell'Italia indossate solo nelle manifestazioni ufficiali, onorava il suo mandato con grande impegno e con l'equilibrio che, in ogni occasione, attingeva a piene mani dalla sua innata signorilità. Perdonava tutto a tutti, l'esatto contrario del sottoscritto. Alla lunga aveva ragione lui, sempre.

Caro Raffaele, anche se oggi viviamo in due mondi tanto diversi e tanto lontani tra di loro, il tuo ricordo mi accompagnerà fino a quando Dio lo vorrà.

Napoli, 12 dicembre 2008

*Pippo Dalla Vecchia
Presidente
Royal Yacht Club Canottieri Savoia*

Collegio Militare di Napoli

Napoli, 19. Ottobre 1923.

Al Signor Alfonso Maffettone
Salita al Museo 90.
Napoli.

Si informa la S.V. che il giorno 27 del corrente mese sarà luogo la visita medica e si inizieranno gli esami di graduatoria di cui al 5° comma del 16° 3 della Circol. 409 del 1918. Milit. cor. anno, per tutti i candidati aspiranti all'ammissione al 1° Liceo Classico e 2° Istituto Tecnico (sezione fisico-matematica) forniti di titolo di studio conseguito nella sessione autunnale di esami.

L'aspirante dovrà presentare (se già non l'ha presentato) il certificato di licenza ginnasiale, per l'ammissione al liceo Classico ed il certificato di promozione conseguito dalla 1ª alla 2ª Classe di istituto tecnico (sezione fisico-matematica) per l'ammissione all'istituto tecnico. Detto certificato, perché l'aspirante possa essere ammesso al concorso deve contenere i punti riportati nelle singole materie e ciò perché sia possibile procedere alla graduatoria dei candidati che è determinata:

1° per quelli del liceo Classico dalla media dei punti di italiano e latino risultanti dal certificato di studio con coefficiente uno e dalla media dei punti ottenuti nell'esperimento con coefficiente tre.

2° per quelli dell'istituto tecnico, dalla media dei punti di italiano e di matematica risultanti dal certificato di studio con coefficiente uno e dalla media dei punti riportati nell'esperimento con coefficiente tre.

27 Ottobre - ore 8. - Visita medica per tutti e matematica orale per gli aspiranti all'istituto tecnico.

28 id - ore 13. - Esami di versione dal latino in italiano per gli aspiranti al liceo Classico.

28 id - ore 8. 30 Esami di italiano per gli aspiranti al liceo ed all'istituto.

29 id - ore 9. - Pubblicazione dei risultati degli esami e dei vincitori del concorso sia per il liceo

19 ottobre 1923: la chiamata alle armi di Raffaele Girolamo Maffettone...

27 ottobre 1923: qui comincia l'avventura... di Raffaele Girolamo Maffettone, allievo del Collegio Militare di Napoli fino al luglio 1926 e poi proseguita, da ex allievo, fino al 30 giugno 1990 e.....

RAFFAELE GIROLAMO MAFFETTONE E LA NUNZIATELLA: UN AMORE DURATO 67 ANNI!

Il 2 ottobre 1923 Raffaele Girolamo Maffettone, non ancora quindicenne, varcava il portone del “Rosso Maniero” iniziando così il sodalizio con la Nunziatella che doveva durare per tutto il resto della sua vita.

Allievo della Nunziatella dal 1923 al 1926, ex allievo dal 1927 al 1948, promotore della nascita dell'Associazione ex Allievi dal 1949 al 1950, socio fondatore dell'Associazione stessa il 10 marzo 1950, è stato successivamente dal 1950 al 1985 Segretario-Tesoriere, dal 1986 al 1989 Presidente Nazionale e dal 1989 alla data della sua scomparsa, avvenuta il 30 giugno 1990, Presidente Onorario.

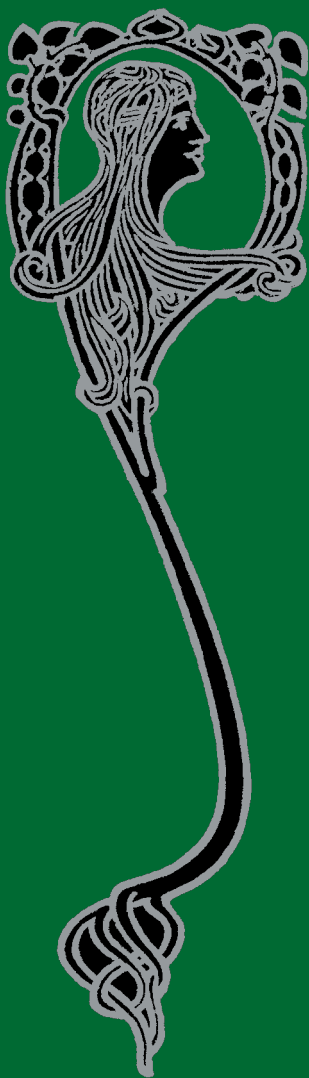
Oggi l'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella nel suo cinquantottesimo anno di vita ha voluto ricordare il suo fondatore “Raffaele Girolamo Maffettone” in occasione del centenario della sua nascita avvenuta a Napoli il 20 dicembre 1908. Per così tributargli il giusto riconoscimento.

Tra le iniziative promosse per la circostanza, la pubblicazione di questo pamphlet che dà conto di quanto Maffettone ha “ricevuto” ed ha “restituito” alla Nunziatella nei suoi 67 anni di sodalizio.

Il volumetto si compone di due parti: la prima da pag. 13 a pag. 32 dedicata a Maffettone allievo è a sua volta divisa in tre parti ciascuna delle quali si apre con la riproduzione della copertina dell'Annuario di riferimento e dà conto, per ciascuno dei tre anni di corso, dei compagni, dei professori, degli istruttori militari e di altre notizie di interesse, il tutto corredato dalla riproduzione di fotografie dell'epoca. Segue poi la seconda parte che contiene una veloce carrellata fotografica delle più significative vicende della vita di Raffaele Girolamo Maffettone dal 1927 al 1950 anno di fondazione dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella nonché del suo quarantennio di impegno associativo (1950-1989).

Giuseppe Catenacci (1953-56)





II
**Collegio
Militare
di
Napoli**

1923-1924

OFF. GRAFICA STAB. MILIT. DI PENA

CARTA - MCMXXIV

NUNZIATELLA - ANNO SCOLASTICO 1923-24: IL “CAPPELLONE” RAFFAELE GIROLAMO MAFFETTONE



Il Cappellone RGM

L'avventura di RGM ha inizio il 19 ottobre 1923 con la lettera invito al padre Alfonso di accompagnare il Nostro alle prove di ammissione in programma per il 27 ottobre 1923 (Vedi documento inedito riportato a pag. 13).

Superate brillantemente la visita medica e gli esami di “graduatoria” RFG “prese servizio” presso la Nunziatella il 29 ottobre successivo e fu assegnato al 1° liceo classico sezione C.

Primo anno di liceo affollatissimo con 42 allievi causa la soppressione intervenuta quell'anno del liceo moderno. Tra i professori, tutti di grande livello, ricordiamo Vittorio De Falco per il latino, Floriano del Secolo per l'italiano, Ugo Fiore per la filosofia, Feliciano Lepore di storia; tra gli ufficiali oltre al colonnello Comandante Umberto Crema vanno ricordati il capitano Ivo Lopez comandante dell'al° Compagnia allievi ed i tenenti Eugenio Giordano-Orsini, Vincenzo De Masi ed Ettore Musco ed addetti alla compagnia.



Cappelloni del corso 1923-26 in tenuta da fatica estiva

PERSONALE DEL COLLEGIO MILITARE DI NAPOLI 1923-24

Ufficiali addetti al Collegio.

N. d'ordine	GRADO	CASATO E NOME	IMPIEGO	ANZIANITÀ di	
				grado	destinaz. al Collegio
1	Colonnello	Crema Cav. Uff. Umberto	Comandan. del Collegio	6-1-1918	18-3-1919
2	Ten. Colonnello	Soddu Cav. Ubaldo . . .	Comandante in 2 ^a	7-10-1917	16-10-1921
3	Maggiore	Pisanelli Cav. Domenico .	Alutante maggiore in 1 ^o	16-8-1917	25-5-1919
4	Capitano	Vece Cav. Mario	Com. 4 ^a comp. allievi	9-11-1915	16-3-1919
5	»	Lopez Sig. Ivo	Com. 1 ^a comp. allievi	28-1-1917	1-12-1918
6	»	Desidery Sig. Alfredo . .	Addetto sezione studio e minuto mantenimento	28-1-1917	26-3-1920
7	Capit. Medico	Spagnuolo Cav. Dott. Ni- cola	Dirig. serviz. sanitario	23-8-1917	19-10-1920
8	Capitano	Contento Sig. Oscar . .	Uff. pagatore, di ma- tricola e magazzino	23-8-1917	29-8-1919
9	»	Campanino Sig. Franco .	Com. 3 ^a comp. allievi	23-8-1917	12-10-1921
10	»	De Albertis Sig. Carlo. .	Com. 2 ^a comp. allievi	16-3-1918	1-4-1922
11	Tenente	De Miranda Sig. Domenico	Addetto 4 ^a comp. allievi	1-2-1917	19-5-1919
12	»	Zucchini Sig. Mansueto .	» 2 ^a »	Id.	24-2-1923
13	»	Landolfi Sig. Ugo . . .	» 3 ^a »	Id.	1-11-1922
14	»	Gierdano-Orsini Eugenio .	» 1 ^a »	Id.	3-2-1921
15	»	Fiore Sig. Agostino. . .	» 2 ^a »	Id.	7-5-1920
16	»	Lazzari Sig. Mario . . .	Com. VII corso perfez.	Id.	24-8-1922
17	»	Bleci Sig. Alfonso . . .	Addetto 3 ^a comp. allievi	Id.	27-10-1923
18	»	Martino Sig. Michele . .	Com. VII corso perfez.	Id.	7-12-1919
19	»	De Masi Sig. Vincenzo. .	Addetto 1 ^a comp. allievi	25-2-1917	11-11-1923
20	»	Stella Sig. Michele . . .	» 2 ^a »	18-4-1917	5-12-1923
21	»	Carpentiero Sig. Federico	» 2 ^a »	1-2-1918	19-10-1922
22	»	Maseo Sig. Ettore . . .	» 1 ^a »	5-3-1918	21-10-1920
23	»	Grassi Sig. Leonida. . .	» 2 ^a »	1-6-1918	10-10-1921
24	»	Vai Sig. Amilcare . . .	» 3 ^a »	1-2-1919	18-2-1920
25	»	Quirico Sig. Gustavo . .	» 4 ^a »	1-12-1919	4-6-1922
26	»	D'Abruzzo Sig. Ernesto .	» 4 ^a »	28-10-1921	15-10-1923
27	Monsignore (Pr. D. di S. S.)	Besarnaud Comm. Gustavo	Direttore di Spirito		15-10-1898

Professori insegnanti al Collegio

N. d'ordine	CASATO E NOME	DATA d' insegnamento al Collegio	GRADO	RUOLO
1	Fiore Cav. Vincenzo . .	1888	Ordinario di matematica	Collegi militari
2	Probst Cav. Rigoberto . .	1895	Ordinario di lingua tedesca	Id.
3	D' Ischia Ing. Arturo . .	1906	Insegnante di disegno	—
4	Del Secolo Floriano. . .	1911	Ordinario di lettere italiane	Regi licei
5	Fiore Ugo	1911	Insegnante di lettere italiane, filosofia ed economia politica	—
6	D'Amelio Comm. Raffaele	1914	Ordinario di latino e greco	Regi licei
7	Flaminio Gaetano . . .	1914	Ordinario di lingua inglese	R. istit. tecnici
8	Caruso Francesco . . .	1915	Ordinario di fisica	Regi licei
9	Galdi Marco	1916	Ordinario di latino e greco	Id.
10	Ducei Enrico	1920	Ordinario di matematica	R. istit. tecnici
11	Lepore Cav. Feliciano . .	1920	Insegnante di storia	—
12	Piccoli Raffaele	1920	Ordinario di chimica	R. istit. tecnici
13	Cortese Nino	1922	Ordinario di storia e geografia	Regi licei
14	Pieri Piero	1922	Ordinario di storia e geografia	Id.
15	Goggio Empedocle . . .	1923	Ordinario di storia naturale	—
16	De Falco Vittorio . . .	1923	Insegnante di lettere italiane e latino	—
17	Conti Angelo	1923	Insegnante di storia dell'arte	—
18	Contuzzi Cav. Frane. Paolo	1919	Insegnante di discipline coloniali e diplomatiche	R. Università

Maestri di Educazione fisica

1	Fabozzi Attilio	1900	Maestri di ginnastica	Collegi militari
2	De Luca Ulderico . . .	1901		Id.
3	Wilhelm Guido	1908		Id.
4	Giovannelli Giuseppe . .	1921		Maestro d'armi
5	Maeri Cav. Gennaro. . .	1896	Maestri di scherma	Collegi militari
6	Tagliaferri Federico . .	1905		Id.
7	Caprioli Luigi	1920		Id.
8	Cottone Natale	1911		Id.

Allievi graduati

Capiscelti e scelti.

1 ^a Compagnia	2 ^a Compagnia	3 ^a Compagnia	4 ^a Compagnia
<i>Caposcelto</i> D'Angelo - Giordano Guglielmo	<i>Caposcelta</i> Abbate Giuseppe	<i>Caposcelto</i> Pellerano Gennaro	<i>Caposcelto</i> Binaldi Lorenzo
<i>Scelti</i> Barbato Giuseppe Pedersoli Alessandro Alvarez Alvaro	<i>Scelti</i> Augusti Massimo De Cillis Francesco Iaccarino Giuseppe D'Alessandro Nicola	<i>Scelti</i> Pedersoli Luigi Mastrangelo Alberto Morisani Ottavio Telesio Giovanni	<i>Scelti</i> Boursier Guglielmo Penta Francesco Tucci Enrico Alfonso Sebastiano

Capiclasse e sotto-capiclasse.

(1° Trimestre 1923-1924).

1° Liceo classico - Sez. A

Capoclasse ff.
Mazzella Giuseppe
Sotto-capoclasse ff.
Di Malo Francesco

2° Liceo classico - Sez. A

Capoclasse
Vitto Giov. Battista
Sotto-capoclasse
Bausano Giulio

3° Liceo classico - Sez. A

Capoclasse
Boursier Guglielmo
Sotto-capoclasse
Di Gaeta Alfredo

2° Istituto tecnico

Capoclasse ff.
La Valle Antonino
Sotto-capoclasse ff.
Dell'Isola Pasquale

1° Liceo classico - Sez. B

Capoclasse ff.
Rodriguez Giulio
Sotto-capoclasse ff.
Salzano Alfredo

2° Liceo classico - Sez. B

Capoclasse
Valente Mariano
Sotto-capoclasse
Buono Gennaro

3° Liceo classico - Sez. B

Capoclasse
Boragine Mareo
Sotto-capoclasse
Iaccarino Giuseppe

3° Istituto tecnico

Capoclasse
de Vera d'Aragona Inigo
Sotto-capoclasse
Guarino Vittorio

1° Liceo classico - Sez. C

Capoclasse ff.
Crisi Alfonso
Sotto-capoclasse ff.
Pellerano Renato

2° Liceo classico - Sez. C

Capoclasse
Tedeseo Francesco
Sotto-capoclasse
Dati Tenelo

3° Liceo classico - Sez. C

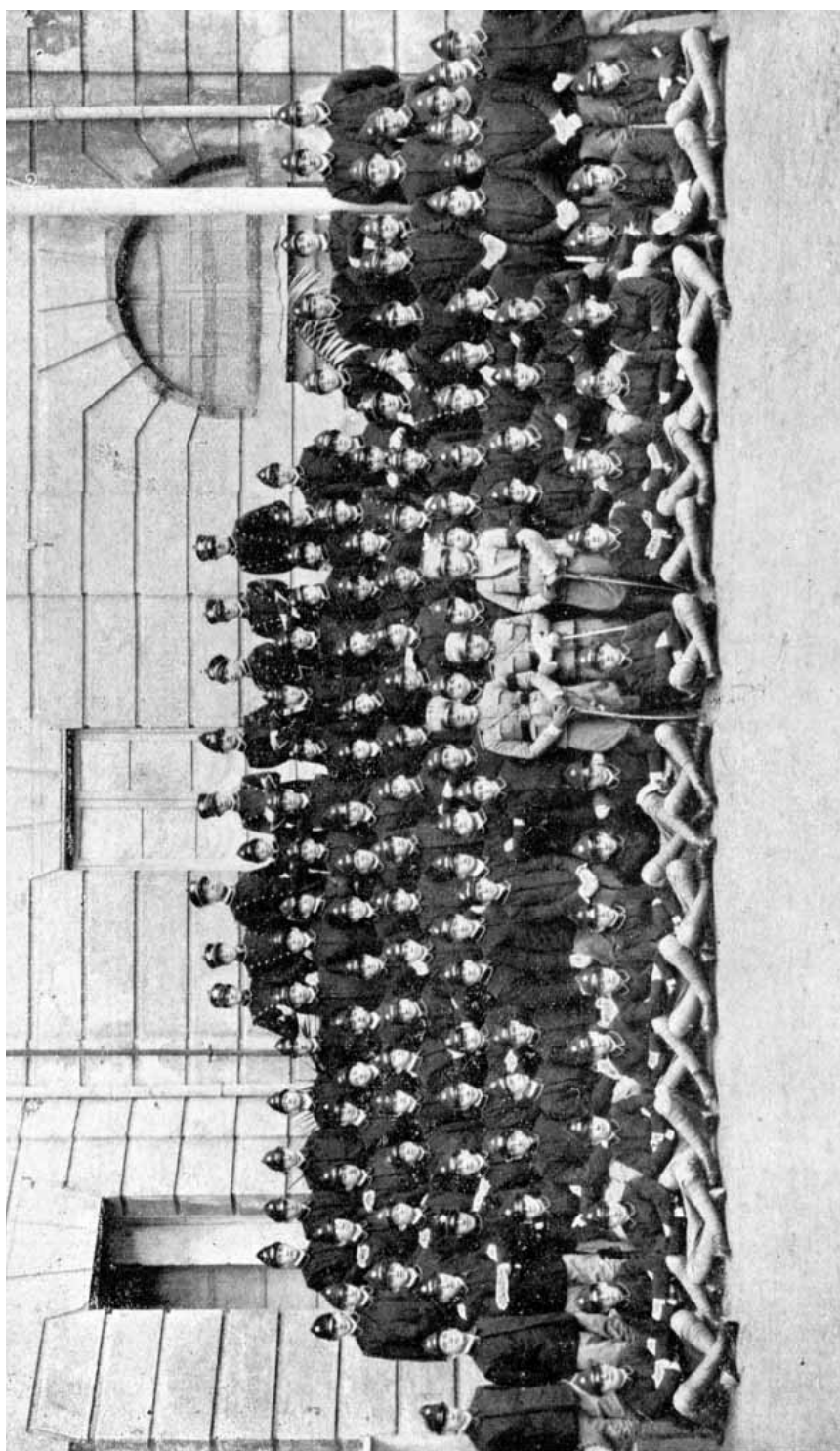
Capoclasse
Pellerano Gennaro
Sotto-capoclasse
Augusti Massimo

4° Istituto tecnico

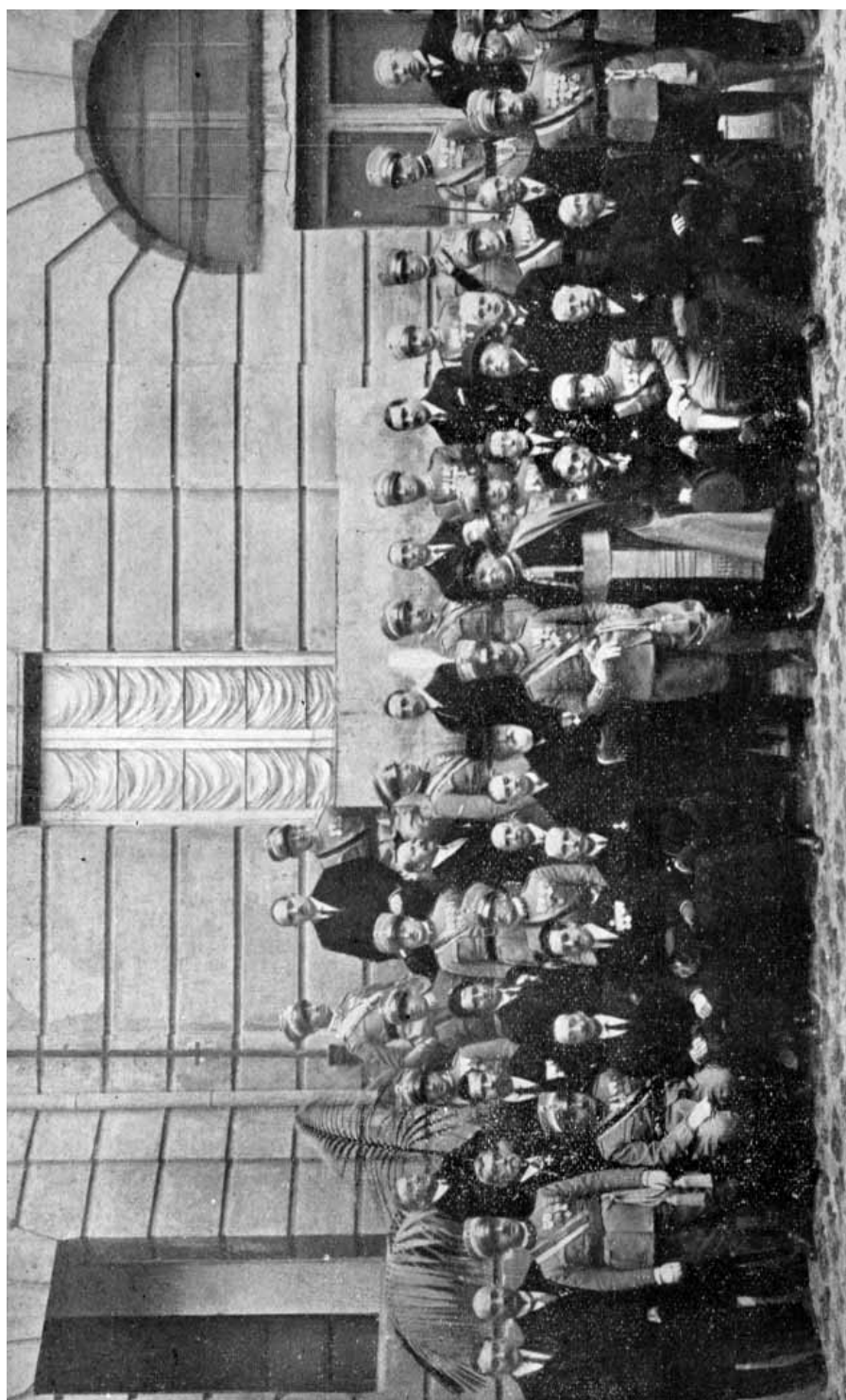
Capoclasse
Binaldi Lorenzo
Sotto-capoclasse
Fumo Raffaele

Allievi del 1° liceo classico sezione C: i compagni di classe

COGNOME E NOME	Matricola	DATA di nascita	LUOGO DI NASCITA	CLASSE
Alaia Michele	341	1-7-1907	America	1° Liceo
Amendola Marcello	342	18-2-1908	Napoli	1° Liceo
Amicarelli Adriano	343	20-8-1907	Isernia	1° Liceo
Bernabeo Eugenio	345	6-5-1908	Lanciano	1° Liceo
Berrito Guglielmo	362	17-3-1907	Scafati	1° Liceo
Billeci Antonio	305	30-5-1907	Palermo	1° Liceo
Borrello Carlo	346	12-7-1908	Napoli	1° Liceo
Burrelli Giovanni	347	5-9-1907	Baia Latina	1° Liceo
Caiazza Alfonso	348	10-11-1907	Mercato S. Severino	1° Liceo
Capuano Vincenzo	461	24-7-1909	Napoli	1° Liceo
Carotenuto Pasquale	349	1-8-1909	Napoli	1° Liceo
Casali Annio	444	19-6-1909	Como	1° Liceo
Casella Francesco	350	22-5-1909	Boscotrecase	1° Liceo
Cesi Beniamino	438	28-9-1908	Napoli	1° Liceo
Ciarlo Manlio	450	27-1-1907	Campora	1° Liceo
Ciarlo Guido	401	10-9-1907	Montechiarugolo	1° Liceo
Cione Domenico	410	9-6-1908	Napoli	1° Liceo
Clemente Pasquale	353	29-2-1908	Napoli	1° Liceo
Correale Gennaro	363	3-2-1909	Ascea	1° Liceo
Cosenza Francesco	460	5-2-1907	Napoli	1° Liceo
Costamante Ettore	424	30-10-1907	Palermo	1° Liceo
Crisci Alfonso	339	27-7-1907	Arienzo	1° Liceo
D'Amato Francesco	356	17-1-1907	S. Angelo dei Lombardi	1° Liceo
De Conciliis Nicola	361	24-9-1909	Napoli	1° Liceo
De Luca Guglielmo	433	13-8-1908	Napoli	1° Liceo
Falvo Adriano	365	19-12-1908	Napoli	1° Liceo
Franchini Giovanni	371	12-2-1908	Napoli	1° Liceo
Imbert Gastone	440	6-11-1907	Napoli	1° Liceo
Lamanna Alfonso	465	24-3-1908	Napoli	1° Liceo
Latilla Pietro	434	29-4-1909	Bari	1° Liceo
Maffettone Raffaele	381	20-12-1908	Napoli	1° Liceo
Natale Renato	443	13-9-1907	Napoli	1° Liceo
Pansa Agostino	395	21-9-1908	Napoli	1° Liceo
Papa Antonio	396	17-1-1907	Napoli	1° Liceo
Perone Pacifico Alessandro	439	11-2-1909	Napoli	1° Liceo
Prestamburgo Carlo	340	21-4-1908	Messina	1° Liceo
Pulitano Franco	400	2-9-1908	Napoli	1° Liceo
Randone Bruto	448	8-1-1909	Roma	1° Liceo
Rondino Enrico	457	6-3-1908	Napoli	1° Liceo
Salerno Antonio	407	23-10-1909	Napoli	1° Liceo



1923-24 - I Cappelloni della 1ª Compagnia allievi: tra di essi gli ex Presidenti dell'Associazione Adriano Falvo e Raffaele Girolamo Maffettone, i famosi filosofi crociani Manlio Ciardo e Edmondo Cione, l'olimpionico di canottaggio Beniamino Cesi, il capoclasse del 1° Liceo classico "Sezione B" Giulio Rodriguez papà del nostro Giovanni Rodriguez, il Prefetto Carlo Prestamburgo, il conte Francesco Cosenza



1923-24 - I componenti del Corpo docenti e dei Quadri ufficiali del Collegio Militare di Napoli

IL
COLLEGIO MILITARE

DI
NAPOLI

1924-1925



NUNZIATELLA - ANNO SCOLASTICO 1924-25: LA "CAPPELLA" RAFFAELE GIROLAMO MAFFETTONE.



"La "Cappella RGM

Il 2 ottobre 1924 ha inizio per R.G.M. il 2° anno di Nunziatella. L'organico della sezione C del 2° liceo classico viene drasticamente ridimensionato in quanto ben 11 dei 42 allievi del 1° anno e precisamente Aloia Michele, Amicarelli Adriano, Bernabeo Eugenio, Berrito Guglielmo, Billeci Antonio, Borrello Carlo, Cesi Beniamino, Ciardo Manlio, Ciardo Guido, Correale Gennaro e Crisi Alfonso vengono smistati al 2° Liceo Classico sezione B, mentre altri 4 e precisamente gli allievi Casali Annio, Caiazzo Alfonso e Cosenza Francesco vengono ritirati in famiglia. Non poche, inoltre, le novità anche tra gli ufficiali istruttori ed i professori.

Tra le prime sono da ricordare il subentro del Ten. Col. Cloterio Collini al Ten. Col. Ubaldo Soddu quale comandante in 2ª e l'assegnazione alla 2ª compagnia dei Tenenti Federico Carpentiero e Leonida Grassi.

Tra i professori, infine, le novità vanno riferite al professore di matematica Enrico Ducci ed al professore di ginnastica Guido Wilkelm.

Altra importante novità di quest'anno scolastico è l'istituzione ed attivazione della sezione unica del Liceo Scientifico, e la contestuale soppressione del 3° corso del Liceo Moderno i cui allievi vengono fatti confluire nel Liceo Classico.



Collegio Militare di Napoli: Sala di conversazione delle famiglie con gli allievi



*Il Comandante del Collegio Militare di Napoli
Colonnello Umberto Crema*



*Il Direttore di spirito Monsignor Gustavo
Desarnaud addetto al Collegio sin dal 1898*



*Il tenente Mario Lazzari addetto alla Seconda
Compagnia Allievi*



*Il Capitano Ivo Lopes Nunes comandante
della Seconda Compagnia Allievi*



Il Professore Floriano Del Secolo, ordinario di Lettere italiane, del 2° liceo sezione C.



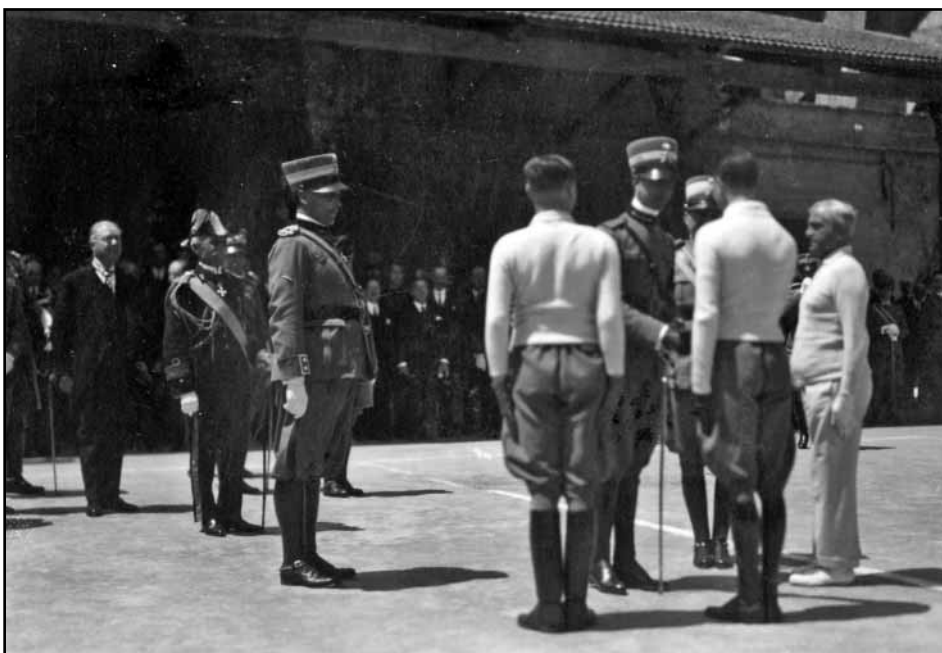
Il Professore Francesco Caruso, ordinario di Fisica, del 2° liceo sezione C.



Il Capitano Natale Cottone, maestro di scherma, del 2° liceo sezione C.



Il Dottor Eugenio Vitelli, insegnante di Storia dell'Arte, del 2° liceo sezione C.



Il Principe ereditario Umberto di Savoia premia gli allievi primi classificati alla gara di scherma tra gli alunni dei Collegi Militari



18 novembre 1924 il battaglione allievi schierato in Piazza del Plebiscito a Napoli



La 2ª Compagnia allievi del corso 1923-26 al campo estivo di Cava dei Tirreni nel luglio del 1925

IL
COLLEGIO MILITARE
DI
NAPOLI

PARTE SECONDA · PERSONALE ED ORDINAMENTO

1925-1926

————— **CARTOLERIA** —————
E. DE MAGISTRIS
Corso Umberto I. 122-126 — NAPOLI — Telefono 18-92



**NUNZIATELLA - ANNO SCOLASTICO 1925-26: IL “DIVINISSIMO ANZIANO”
RAFFAELE GIROLAMO MAFFETTONE**



Il “divinissimo anziano” RGM

Raffaele Girolamo Maffettone continua a far carriera... Dopo essere stato scelto nella II^a compagnia durante l'anno scolastico 1924-25 diviene l'anno successivo Caposcelto della III^a compagnia. Nel frattempo i suoi compagni del III^o classico C, Capoclasse Edmondo Cione - che diventerà successivamente un affermato filosofo fra i più stretti e affermati collaboratori di Benedetto Croce - si fanno onore acquisendo tutti sul campo, come risulta dalla illustrazione riportata a pag. 34, importanti riconoscimenti per meriti scolastici, di istruzione militare e sportivi. Oltre a Cione un'altro compagno di classe di RGM che si fece onore nella vita è stato Adriano Falvo,

affermato giornalista, scrittore e mana-

ger e negli anni '70 fu presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella RGM in procinto di lasciare la Nunziatella incominciò da subito ad organizzare meccanismi che consentissero agli ex allievi di restare in contattotra di loro dopo aver lasciato la Nunziatella. Fece parte della commissione del Mak p per organizzare il “saluto alla Nunziatella” e fu tra gli organizzatori anche della serata del 18 aprile 1926 il cui programma è riportato a margine di questa pagina.





L'allievo Guglielmo Berrito del 3° liceo classico C



L'allievo Manlio Ciardo



L'allievo Renato Pellerano



L'allievo Bruto Randone



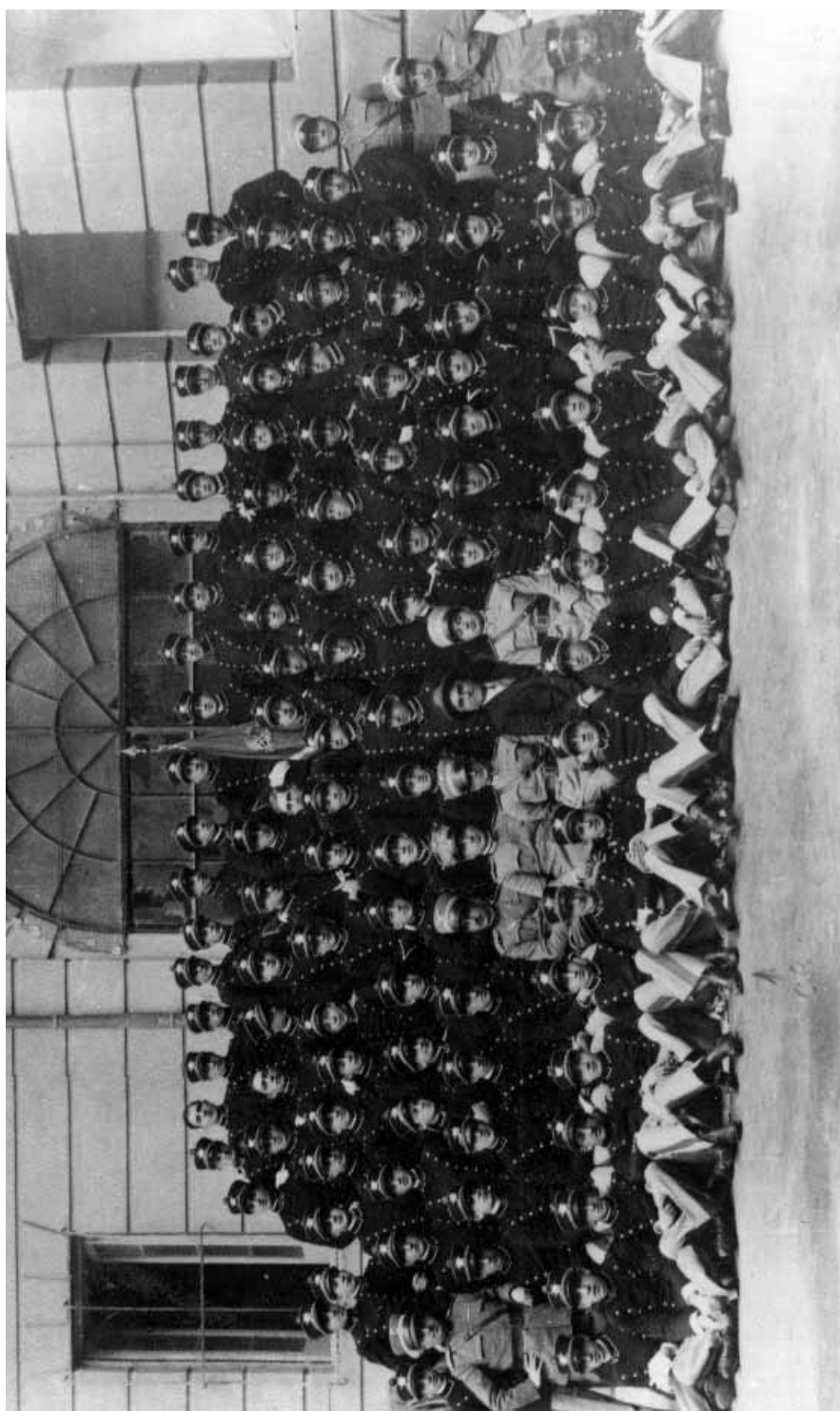
*L'allievo Antonio Salerno, compagno di classe
de Raffaele Girolamo Maffettone*



*Gli allievi (da sinistra a destra) Riccardo
Folinea, Alceste Lanzetta e Beniamino Cesi*



Prove del saggio ginnico degli allievi del corso 1923-26 nel cortile Vittorio Veneto



1925-26 - Gli "anziani" della 3^a compagnia allievi del corso 1923-26



L'allievo Maffettone... alla guida della carrozza di famiglia



Allievi della sezione C del III° Liceo classico con l'indicazione dei "riconoscimenti" conseguiti.



**Raffaele Girolamo Maffettone
ex allievo, socio fondatore,
segretario-tesoriere, presidente
e presidente onorario
dell'Associazione Nazionale ex Allievi
Nunziatella
1927-90**



Raffaele Girolamo Maffettone sottotenente di complemento



Raffaele Girolamo Maffettone in perlustrazione...



Primo Raduno nazionale degli ex Allievi Nunziatella del 18 novembre 1954: si sfilava... e si mangia secondo le migliori tradizioni degli ex allievi nella Scuola Militare Nunziatella sotto l'attenta, accorta e defilata regia del presidente nazionale Silvio Brancaccio e del segretario "perpetuo" RGM



Il Segretario-tesoriere Raffaele Girolamo Maffettone premia gli allievi più meritevoli



Il corso 1923-26 celebra i suoi 50 anni di Nunziatella



Pamphlet celebrativo del "Memorial Raffaele Girolamo Maffettone" promosso dalla sezione Campania-Basilicata dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella